

Crolla la fiducia nel Pd. Chi di Tonino ferisce...

Scritto da Laura Cesaretti
martedì 09 dicembre 2008



...

(Velino)- Crolla la fiducia nel Pd, e crolla anche il consenso. Gli ultimi due sondaggi hanno tolto il sonno a Walter Veltroni. E la sconfitta annunciata in Abruzzo, dove si vota questo fine settimana, non rallegra neppure Antonio Di Pietro. E' verso il suo partito, l'Italia dei valori, che si indirizzano i voti in uscita dal Pd, ormai molto al di sotto del 30 per cento, ma la somma della coalizione è negativa, perché il centrodestra tiene anzi avanza, e in Abruzzo a guidare il centrosinistra è un uomo imposto dall'ex pm. Che sta portando alla disfatta la coalizione che lo ha voluto come pilastro portante alle politiche e si è affidata proprio a lui in un momento di difficoltà in Abruzzo. A bocce ferme, se i risultati delle urne confermeranno quelli dei sondaggi, che sono tutti convergenti a favore del centrodestra, l'anomalia di questa alleanza Idv-Pd si riproporrà, tanto più che Di Pietro si è già messo di traverso per ostacolare un confronto ormai maturo e possibile su una riforma della giustizia condivisa. Quando Luciano Violante, infrangendo il tabù, denuncia l'eccesso di potere dei pubblici ministeri, non si riferisce alla questione politica rappresentata, nel centrosinistra e nella politica italiana, da Di Pietro, ma sicuramente indirettamente la evoca e indica quale sia oggi l'ostacolo principale che deve rimuovere un Pd che voglia assumere un profilo riformatore e diventare una potenziale alternativa di governo.